

La "Cantata" di Barra per la gente della Sanità

UNA volta tanto, grazie alla commedia dell'arte, il rione Sanità alza la testa. Territorio impervio, dove scarseggiano eventi e contenuti artistici, che oggi e domani diventa piazza ideale per incontrarsi e ridere. Ecco perché l'associazione "Altra Napoli" guidata da Ernesto Albanese, con l'Istituto Ozanam, ha deciso di organizzarvi una replica molto speciale - poiché fuori tournée - della "Cantata dei pastori".

Lo spettacolo scritto nel Seicento da Andrea Perrucci, e man mano adattato grazie alle improvvisazioni del pubblico che negli anni ha completamente riscritto il testo originale, alle 20 sarà rappresentato nella Basilica di San Vincenzo dalla compagnia di Peppe Barra. Con l'attore-cantante, nel ruolo dello scrivano Razzullo perso in Palestina, il comico Umberto Bellissimo, che incarna il ruolo di Sarchiapone. Sul palco anche diavoli, mangiafuoco, il pastore Benino e, naturalmente, il cast che interpreta la Madonna, San Giuseppe, osti e contadini. Domani alla stessa ora l'unica replica, ingresso libero.



Peppe Barra

XIV
LA REPUBBLICA - NAPOLI
12 GENNAIO 2008